



Il Prefetto di Pesaro e Urbino

Fano, 2 luglio 2023

Eccellenza carissima,

non escludo di emozionarmi nel salutarla ed è per questo che ho preferito scrivere il mio intervento.

Vorrei però subito precisare che per me questo è solo un arrivederci e non un addio perché lei è nel mio cuore.

Quando l'ho conosciuta ho capito da subito che avevo dinnanzi a me una persona preziosa, mi lasci dire un grande uomo, saggio ma semplice, semplice nel parlare, nonostante il linguaggio fine ed efficace e nei modi, con una eleganza evidente ma mai ostentata. Così come la sua cultura, profonda ma mai esibita.

Ma soprattutto ciò che mi ha colpito è stata la sua sensibilità, verso tutti ed in particolare verso i più sofferenti nell'anima, verso i più bisognosi.

Una vicinanza, la sua, che non è mai stata mera compassione ma al contrario un sentimento profondo, una luce nel buio che potesse illuminare la via.

L'ho ascoltata nelle sue omelie in chiesa, mai frasi scontate, ma riflessioni profonde e acute che hanno sempre lasciato il segno, frasi sulle quali riflettere... che restavano impresse nella mente e nel cuore perché le sentivi vere.



Il Prefetto di Pesaro e Urbino

Ero con lei al carcere di Fossombrone, ho visto l'amore e la considerazione che lei ha per ogni detenuto, ho visto come per lei ognuno di loro è un essere umano che è caduto ma che può rialzarsi se ha qualcuno che gli porge una mano, che ha sbagliato, ma che può rinascere se ascolta parole di amore ed è ciò che lei ha fatto, li ha risollepati da terra e li ha fatti sentire ancora uomini ed ho visto l'amore negli sguardi di molti di loro nei suoi confronti.

Non è cosa da poco portare l'amore in un luogo di sofferenza e farlo con una profonda umanità e una grande semplicità.

Ho avuto anche la possibilità, in momenti conviviali, di poter apprezzare la sua simpatia, le sue argute battute, la sua disponibilità.

Don Armando, lei può fisicamente allontanarsi, neanche troppo poi, ma non pensi di allontanarsi dai nostri cuori, non creda di spegnere quella luce che ci riscalda e che rischiarerà il nostro cammino. Chi l'ha conosciuta ha bisogno del suo calore, della sua dolcezza, della sua tenerezza, del suo affetto. Non ci lasci soli. Noi verremo a trovarla perché non si può vivere al buio, perché abbiamo bisogno di luce, di calore.

Grazie per tutto ciò che ha fatto, per ciò che ci ha trasmesso.

Le vogliamo bene.

Emanuela Saveria Greco
Emanuela Saveria Greco